

Il mio **LAVORO** me lo **MERITO**

*Informazioni e normativa
per il **personale neo assunto**
a tempo indeterminato*

anno scolastico 2018/2019

www.flcgil.it



FLC CGIL

**ORA E SEMPRE
CONOSCENZA**

L'ACCOGLIENZA DELLA FLC CGIL PER I NEO ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO NELLA SCUOLA

Cara collega, caro collega,
in occasione della tua immissione in ruolo, nell'**augurarti buon lavoro**, vogliamo mettere a tua disposizione la nostra esperienza per rafforzare la tutela della tua professionalità.

La **stabilizzazione** per la FLC CGIL è da sempre un obiettivo prioritario e proprio per questo continueremo ad impegnarci, affinché, valorizzando tutte le professionalità, venga assicurata l'assunzione a tempo indeterminato a tutti i lavoratori, docenti educatori e ATA, ingiustamente rimasti fuori dal piano di assunzioni della legge 107/15 ma che in questi anni hanno operato con grande senso di responsabilità, per garantire il funzionamento della scuola pubblica.

Non è un caso se la Federazione Lavoratori della Conoscenza è il sindacato che per primo nel nostro Paese ha collocato in una "casa comune" tutti coloro che lavorano nel vasto mondo della Conoscenza, nel pubblico e nel privato: dalla scuola all'università, dagli enti di ricerca all'alta formazione artistica e musicale.

Dalla "casa comune" siamo partiti per rivendicare il **pieno riconoscimento economico e normativo alle varie forme di precariato** che interessano tutti i comparti della Conoscenza.

La legge 107 del 2015, attraverso la titolarità di ambito e la "chiamata diretta", è intervenuta pesantemente sulla **libertà di insegnamento**, fulcro dell'idea di scuola della Costituzione.

Grazie all'azione sindacale, per quest'anno **siamo riusciti ad ottenere il superamento della chiamata diretta**; ora ne vogliamo la cancellazione definitiva attraverso l'abrogazione delle norme di legge che la prevedono.

Speriamo di trovarti accanto a noi, anche nella battaglia che già ci prepariamo ad affrontare per il prossimo **rinnovo del contratto nazionale di lavoro**, dopo quasi dieci anni di blocco contrattuale, un importante passo verso la riconquista del principale strumento di tutela salariale e normativa per ripristinare i diritti calpestati dalla legge 107/15. **Il contratto sarà la guida della tua attività professionale** e il sindacato ti sarà accanto per tutte le azioni di tutela di cui avrai bisogno.

In questo modo, la scuola che ti accoglierà sarà ancora un luogo in cui potremo continuare a **contrastare gli effetti nefasti della legge 107/15**, pronti a rappresentare e difendere le legittime proteste del mondo della scuola che vuole guardare al futuro, ma preservando i valori sani che l'hanno sempre contraddistinta.

Per vincere **contiamo anche su di te**. Il successo delle rivendicazioni sindacali deve essere il risultato del contributo e della partecipazione di tutti, per questo **ti chiediamo**, se non l'hai già fatto, **di aderire al nostro sindacato**, per aiutarci ad allargare gli spazi di partecipazione dei lavoratori che ogni giorno rinnovano l'impegno di quella Comunità educante che coopera e dialoga nella scuola pubblica.

Noi crediamo nella forza della partecipazione democratica ed è per questo che i nostri iscritti sono il nostro gruppo dirigente diffuso nei posti di lavoro. È impegnandoci insieme che la FLC CGIL intende rafforzare la sua capacità di tutela dei diritti e di iniziativa sindacale.

Nelle pagine che seguono troverai una **breve guida alla normativa** generale per il personale neo assunto a tempo indeterminato. Con questo fascicolo mettiamo a tua disposizione alcune essenziali indicazioni per informarti con chiarezza sui tuoi diritti, che per noi sono fondamentali. Per questo ti invitiamo a **incontrarci nelle nostre sedi provinciali e territoriali**, in cui potrai trovare una **consulenza** qualificata e dettagliata, che insieme ad apposite **iniziative di formazione**, saranno in grado supportarti nella tua esperienza professionale e dove potrai dare il tuo contributo per **costruire insieme** le risposte che la Scuola italiana attende.

Ti aspettiamo.

Francesco Sinopoli
(Segretario Generale FLC CGIL)

IL PRIMO ANNO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

È importante sapere che la principale fonte normativa del rapporto di lavoro pubblico è il DLgs 165/01 (ex DLgs 29/93) che ha stabilito la “*privatizzazione*” dei rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione. Con il termine “*privatizzazione*” si intende che la disciplina del rapporto di lavoro è affidata alla contrattazione tra le parti e non alla legge. Conoscere i contratti collettivi del proprio settore significa conoscere meglio l’ambito generale della propria attività lavorativa. Presso le sedi provinciali della FLC CGIL potrai ricevere tutte le informazioni in merito. Troverai anche una copia del contratto collettivo nazionale di lavoro della scuola e varie pubblicazioni delle Edizioni Conoscenza (www.edizioniconoscenza.it) per meglio orientarti nel tuo nuovo lavoro. In particolare ti segnaliamo: Americo Campanari, *Permessi, assenze e aspettative del personale della scuola*, Edizioni Conoscenza. Saranno previsti incontri di informazione/formazione per i neo assunti organizzati dalla FLC CGIL in collaborazione con l’associazione professionale Proteo Fare Sapere. Di seguito solo alcune brevi note per un primo orientamento.

Il rapporto di lavoro

A partire dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) 1994/1997 l’assunzione del personale della scuola avviene con la sottoscrizione di un contratto di lavoro tra l’amministrazione e colui che è stato individuato come avente diritto al posto. Questa regola, introdotta per la prima volta nel 1993 (con il decreto legislativo 29), ha rappresentato un’importante novità perché ha esteso al pubblico il sistema pattizio vigente nei rapporti di lavoro del settore privato.

L’assunzione può avvenire, a domanda del dipendente, anche su posto part-time, nel senso che al momento dell’assunzione si può optare per un orario ridotto (se non è saturo il contingente provinciale).

La sottoscrizione del contratto

Con la sottoscrizione del contratto scattano per il lavoratore una serie di diritti e di doveri. Nel contratto individuale di lavoro (artt. 25 e 44 CCNL 2006/2009 [confermati anche nel CCNL 2016/2018]) sono indicati alcuni elementi essenziali costitutivi del rapporto stesso. Sono indicati anche i giorni entro i quali è obbligatorio assumere servizio. La mancata presentazione in servizio, se non giustificata da gravi motivi, come ad esempio la malattia, comporta la perdita dell’impiego.

La sede di servizio

La sede assegnata nel primo anno di lavoro è provvisoria per il personale ATA ed educativo. La sede definitiva si raggiunge l’anno successivo sulla base delle preferenze espresse nella domanda di trasferimento e verrà attribuita d’ufficio a chi non presenterà tale domanda. Per il personale docente l’assunzione avverrà su ambito territoriale con contestuale assegnazione della sede di incarico.

Gli adempimenti di rito

Poiché tutte le dichiarazioni di “rito” sono state già rese (in autocertificazione) in occasione dell’inclusione nelle graduatorie, non è necessaria nessuna ulteriore dichiarazione essendo stata abrogata, dal DL 69/13, anche l’obbligo della certificazione di idoneità all’impiego. All’atto dell’assunzione è comunque necessario provvedere ad una serie di adempimenti, alcuni obbligatori, altri legati alla situazione personale.

Le domande/documentazioni da presentare sono le seguenti:

- dichiarazione dei servizi
- computo/riunione/riscatto/ricongiunzione dei servizi/periodi ai fini pensionistici
- riconoscimento dei servizi/periodi ai fini del trattamento di fine rapporto (TFR)
- ricostruzione di carriera (inquadramento economico in base ai servizi pre-ruolo)
- eventuale richiesta di adesione alla previdenza integrativa (fondo ESPERO)

Un altro degli adempimenti necessari è il superamento del periodo di prova/anno di formazione che ha caratteristiche specifiche per i docenti e gli ATA.

Per gli iscritti alla FLC CGIL è disponibile un servizio gratuito di assistenza per la compilazione delle domande e per il controllo della documentazione, anche in collaborazione con INCA CGIL.

Il trattamento economico

Il trattamento economico base del personale della scuola è stabilito dal CCNL, che prevede una progressione stipendiale legata all'anzianità di servizio. Il personale neo assunto a tempo indeterminato percepisce lo stipendio iniziale. Al momento della ricostruzione di carriera (dopo il superamento del periodo di prova/anno di formazione) sarà inquadrato nello scaglione corrispondente all'anzianità di servizio valutabile.

Il Contratto stabilisce anche la misura del salario accessorio per alcune voci a carattere continuativo (retribuzione professionale docente, compenso individuale accessorio per gli ATA, indennità di amministrazione per i DSGA, ecc.), mentre il contratto integrativo di istituto stabilisce i compensi per chi è disponibile a svolgere ore in più rispetto all'orario obbligatorio o assume particolari incarichi o partecipa alle attività deliberate dal consiglio di istituto nell'ambito del Piano dell'offerta formativa (POF) che ogni scuola si dà.

Retribuzione iniziale (lorda mensile dal 1/3/2018) (*)			
Collaboratore scolastico	1.361,21	Docente scuola primaria e dell'infanzia (4)	1.852,93
Collaboratore scolastico dei servizi (1)	1.394,28	Docente diplomato istituti di II grado	1.852,93
Assistente Amministrativo (2)	1.523,47	Docente scuola media	1.995,38
Coordinatore amm.vo e tecnico	1.810,04	Docente laureato istituti di II grado	1.995,38
DSGA (3)	2.068,55		

(1) Anche per il profilo professionale: Addetto alle aziende agrarie; (2) Anche per i profili professionali: Assistente Tecnico, Cuoco, Infermiere, Guardarobiere; (3) Esclusa l'indennità di amministrazione variabile; (4) Anche per il personale educativo
(*) Gli importi indicati sono comprensivi dell'elemento perequativo, introdotto dal CCNL 2016/2018 fino al 31/12/2018.

IL SINDACATO NELLA TUA SCUOLA

La RSU (rappresentanza sindacale unitaria) assicura in ogni scuola:

- la contrattazione, con il dirigente scolastico, dei criteri che devono regolare l'organizzazione del lavoro (orari, carichi di lavoro, assegnazione delle attività aggiuntive e dei relativi compensi al personale docente ed ATA, ecc.)
- la vigilanza sulle scelte dell'amministrazione scolastica in merito all'assegnazione di personale
- la tutela dei diritti individuali dei lavoratori.

In aprile 2018 si sono tenute le elezioni triennali e **la FLC si è riconfermata primo sindacato** della scuola.

Cerca la bacheca sindacale nella tua scuola e prendi contatto con la sede sindacale della zona per conoscere chi sono le RSU della tua scuola

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE



A partire dalla riforma del sistema pensionistico del 1995, i lavoratori possono affiancare alla pensione "tradizionale" una eventuale pensione integrativa. Questa "seconda" pensione si costruisce aderendo ad un fondo di previdenza complementare.

Poiché si tratta di una materia molto complessa diamo solamente alcune indicazioni di massima.

Nel comparto Scuola è stato istituito un fondo pensionistico negoziale (fondo ESPERO).

Consigliamo quindi di rivolgersi agli Uffici della FLC territoriale per verificare le condizioni e le opportunità dell'adesione ad ESPERO.

È anche possibile acquisire informazioni collegandosi al sito internet: www.fondoespero.it sul quale è disponibile anche una procedura di simulazione.

I lavoratori neo assunti, hanno un notevole interesse a costruirsi al più presto una pensione complementare.

L'adesione ad Espero, per il personale precario o neo assunto di ruolo, è indispensabile in quanto la pensione erogata dall'INPDAP (ora INPS) a questi lavoratori sarà sensibilmente inferiore all'ultimo stipendio percepito.

Ad ESPERO possono aderire tutti i lavoratori della scuola con contratto a tempo indeterminato e tutti quelli a tempo determinato, purché il loro contratto sia di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.

L'adesione al fondo è volontaria e si effettua con la compilazione e la sottoscrizione del modulo (che può essere scaricato o compilato online).



FLC CGIL

La **Federazione Lavoratori della Conoscenza (FLC) CGIL** nasce dalla fusione della CGIL Scuola e del Sindacato Nazionale Università e Ricerca CGIL, le organizzazioni di categoria della CGIL che da sempre operano nell'ambito del lavoro culturale, della formazione, dell'istruzione e della ricerca.

Con questo nuovo sindacato la CGIL intende affrontare la sfida di una società sempre più complessa, in cui i saperi sono assai più importanti di una volta per la qualità della vita e per la democrazia.

I saperi, infatti, devono rappresentare nel nuovo contesto globale un diritto fondamentale, garantito a tutti i cittadini, e lo strumento più importante per promuovere una democrazia reale e condizioni di parità e pari opportunità tra le persone.

In questa nuova casa comune si ritrovano insieme quelli che lavorano a vario titolo nella scuola pubblica, nella scuola privata, nella scuola italiana all'estero, nella formazione professionale, nelle università pubbliche e private, negli enti di ricerca, nelle accademie e nei conservatori, nella formazione a distanza.

Per saperne di più sull'iscrizione alla FLC CGIL: www.flcgil.it/iscriviti

- Gli iscritti alla FLC CGIL hanno diritto a 4 assicurazioni gratuite (responsabilità civile professionale ed extra-professionale, assistenza legale, ricovero ospedaliero per infortunio).
- La FLC CGIL offre ai propri iscritti, in convenzione con l'associazione Proteo Fare Sapere (riconosciuta dal MIUR), iniziative di formazione e aggiornamento professionale e in convenzione con vari editori sconti su libri e riviste.
- La CGIL attraverso il suo sistema servizi offre a tutti gli iscritti tutela e assistenza in ambito previdenziale, fiscale e legale e numerose convenzioni per attività culturali e commerciali.

Per maggiori dettagli si può consultare il nostro sito: www.flcgil.it.